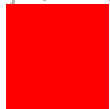


CGIL



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97
e-mail: ursardegna@uil.it

Protocollo 115/rc
Cagliari 30 luglio 2009

NOTA STAMPA

LA VERITÀ SUI FONDI PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE

È importante ribadire che:

- nel 2008 e nei primi mesi del 2009 le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate della programmazione 2007/2013 sono state oggetto di diversi interventi. Sono state operate riduzioni e preallocazioni rispetto allo stanziamento FAS 2007/2013, accorpendo la quota nazionale FAS in tre fondi e riprogrammando una quota del Fondo Sociale Europeo e del FAS per finalità di sostegno al reddito;
- Anche per questi motivi, ma pure per la drammatica situazione economica e sociale in cui versano il meridione e le isole, è necessario non ridurre le risorse destinate allo sviluppo, ma anzi incrementarle in una strategia coordinata per la crescita economica, il lavoro e le tutele sociali.

In relazione al dibattito in atto a livello nazionale circa gli stanziamenti per lo sviluppo del Mezzogiorno, è importante ribadire che - particolarmente in questa fase - è necessario non ridurre le risorse destinate alle regioni del Sud.

Questo vale naturalmente anche per la Sardegna, dove somme importanti devono essere spese per le infrastrutture, la sanità, i trasporti e la continuità.

In questo contesto, un ruolo rilevante ha il **programma attuativo regionale (P.A.R.) del FAS**, che è lo strumento di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate della Regione Sardegna. P.A.R. che contiene **per il periodo 2007-2013 ben 2.278 milioni di euro**, risorse importanti che vanno a sommarsi a quelle del bilancio regionale e a quelle della programmazione comunitaria, all'interno della cornice del Documento Unitario di Programmazione (D.U.P.).

A fronte di tali risorse, appare necessaria **una forte iniziativa politica nei confronti del Governo** finalizzata allo sblocco degli stanziamenti per tutte le regioni del Mezzogiorno, compresa la Sardegna.

Ma, nel contempo, è necessario che la Regione Sardegna proceda con la massima urgenza sia nella fase di programmazione delle risorse (**a partire proprio dalla riproposizione con forza del P.A.R. presentato**), sia in quella della spendita delle risorse già programmate. È questo il caso dei fondi comunitari per il 2007-2013, per i quali - a due anni e mezzo di avvio del programma - **il rischio di disimpegno automatico (e conseguente restituzione di parte delle risorse a Bruxelles) è attualmente elevatissimo.**

Dopo anni di blocco della spesa, è necessario ripartire e dare una forte accelerazione alla programmazione degli interventi e, soprattutto, all'attivazione di tutti i meccanismi di spesa, a partire da quelli di infrastrutturazione.

I Segretari Generali CGIL CISL UIL Sardegna
(Enzo Costa – Mario Medde – Francesca Ticca)